

Karl Marx

La crisi finanziaria in Europa

«New-York Daily Tribune» n. 5202
22 dicembre 1857^a

Con la posta giunta ieri mattina con il «Canada» e l'«Adriatic» siamo entrati in possesso della cronaca di un'intera settimana di crisi finanziaria in Europa. La vicenda si può riassumere in poche parole. Amburgo resta il centro delle scosse che sono rimbalzate sulla Prussia con maggiore o minore violenza e che hanno gradualmente riportato il mercato monetario inglese nella condizione di instabilità dalla quale era sembrato riprendersi. Alcuni echi distanti della tempesta si sono riverberati dalla Spagna e dall'Italia. In tutta Europa si stanno rapidamente diffondendo la paralisi delle attività industriali e la conseguente miseria delle classi lavoratrici. D'altra parte, la relativa resistenza che la Francia opponeva ancora al contagio ha sconcertato gli economisti politici come un enigma più difficile da risolvere della crisi generale stessa.

Si pensava che l'apice della crisi di Amburgo fosse stato superato con la creazione, il 21 novembre, dell'Unione di sconto garantito per la quale erano stati sottoscritti in totale 12 milioni di mark banco^b destinati ad assicurare la circolazione di cambiali e note di credito recanti il timbro dell'Unione. Qualche giorno dopo, tuttavia, alcuni fallimenti e avvenimenti quali il suicidio dell'agente di cambio Gowa lasciavano presagire nuovi disastri. Il 26 novembre il panico ha ripreso a infuriare e, così come aveva già fatto l'Unione di sconto, questa volta è intervenuto il governo della città per arrestare la bufera. Il giorno 27 il senato ha proposto, ottenendo l'approvazione dei rappresentanti ereditari della città, di emettere buoni fruttiferi (titoli del Tesoro) per l'importo di 15 milioni di mark banco al fine di concedere anticipi su beni durevoli o su titoli di Stato, per un massimo tra il 50 e il 66 e $\frac{2}{3}$ per cento del valore dei beni impegnati. Questa seconda manovra per cercare di raddrizzare la situazione del commercio è affondata tanto quanto la prima ed entrambe richiamavano alla mente le vane grida

^a Scritto il 4 dicembre. — ^b Il "marco banco" era l'unità di conto tradizionalmente utilizzata ad Amburgo e dalla Lega anseatica.